



COMUNE DI PISA

TIPO ATTO <i>PROVVEDIMENTO SENZA IMPEGNO con FD</i>	
N. atto DN-18 / 975	del 09/10/2014
Codice identificativo 1065171	

PROPONENTE *URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-SUAP-ATTIVITA' PRODUTTIVE-MOBILITA'*

OGGETTO	APPROVAZIONE BANDO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO ALL'AVVIO DI NUOVE ATTIVITA' START UP IN FAVORE DI SOGGETTI CON ETA' INFERIORE AI 40 ANNI
----------------	--

Istruttoria Procedimento	
Posizione Organizzativa responsabile	<i>DONATI MASSIMO</i>
Dirigente della Direzione	<i>FRANCHINI DARIO</i>



COMUNE DI PISA
DIREZIONE DN-18 URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA
SUAP, ATTIVITÀ PRODUTTIVE MOBILITÀ

id. 1065171

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO ALL'AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ START UP IN FAVORE DI SOGGETTI CON ETÀ INFERIORE AI 40 ANNI.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 19/12/2013 , immediatamente esecutiva in materia di approvazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 188 del 20/12/2013, immediatamente esecutiva, in materia di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2014;

Premesso che per i Comuni in generale risulta difficile programmare lo sviluppo del commercio ma è possibile tuttavia operare un ruolo attivo: incentivando o disincentivando alcune attività;

CONSIDERATO che:

- con provvedimento del Sindaco n. 39 del 31 luglio 2012, prorogato con atto n. 27 del 30 maggio 2013 e s.m.i., il Dott. Arch. Dario Franchini è stato nominato Dirigente della Direzione Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP, Attività Produttive, Mobilità;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000, che attribuisce ai dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa;

- con successivo provvedimento DN17 n.775 del 01/08/2012 e s.m.i. è stato conferito al sottoscritto l'incarico di responsabilità della posizione organizzativa dell'Ufficio S.U.A.P. e Attività Produttive nell'ambito dell'attuale Direzione n.18;
- vista la più ampia delega alla firma degli atti gestionali affidata al Funzionario P.O. Massimo Donati DN18 n.505 del 07/06/2013 ;

VISTA la deliberazione G.C. n 119 del 02/09/2014, immediatamente eseguibile, con la quale sono state apportate le **REVISIONE LINEE GUIDA - INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE**;

Accertato che la revisione apportata con la suddetta deliberazione deriva dalla necessità di:

- revisionare i criteri regolanti la Linea 3, per effetto del comma 4 della norma regolamentare approvata con Deliberazione di CC. N. 19/2014, ossia in materia di possibile estensione del divieto temporaneo di apertura di nuove attività anche ai negozi di vicinato alimentari che vendono bevande alcoliche;
- rivedere i criteri relativi alla linea 3, rendendoli più generali, e conseguentemente destinare le somme residue di € 180.000,00, per sostenere l'apertura di nuove attività economiche, c.d. Start up, in favore di soggetti con età inferiore ai 40 anni, in tutti i settori di attività ricompresi nei codici ATECO (anche oltre le attività commerciali), escluso il settore alimentare.

RITENUTO DI DOVER DARE attuazione alle suddette linee programmatiche opportunamente integrate con i vari obiettivi esplicitati dall'Amministrazione Comunale in materia di lotta alla mafia e di marketing territoriale e di salvaguardia del decoro e della vivibilità del centro storico, attraverso il presente provvedimento di avvio della procedura di evidenza pubblica per la concessione di interventi di sostegno economico all'avvio di nuove attività/start up;

DATO altresì atto che:

- l'iniziativa è stata concertata con le parti sociali, i sindacati e le associazioni di categoria con le quali sono state tracciate insieme le linee guida sopramenzionate contenute integralmente nel bando allegato;

VISTI gli atti relativi al procedimento per l'erogazione dei contributi indicati in oggetto costituiti dai seguenti allegati:

- Bando di concorso: **Allegato 1)**
- Modello di domanda: **Allegato A)**
- Modello di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' ai fini della concessione di "Aiuti Stato nell'ambito del regime de minimis": **Allegato B)**

Verificato che attualmente risultano impegnati sul capitolo 51865 – gestione residui 2013 ancora € 180.000,00 costituenti economica sulle procedure di evidenza pubbliche già bandite ed assegnate;

ACCERTATO quindi che i contributi in ambito sviluppo economico stanziati sul capitolo 51865 del bilancio 2013 rientrano nella disciplina prevista dal Regolamento UE 1407/2013, il c.d. regolamento "de minimis" che precisa che le misure di aiuto fino a 200 000 EUR per impresa nell'arco di tre esercizi finanziari non costituiscono aiuto di Stato ai sensi del trattato, e che quindi possono essere concessi aiuti di tale importo seguendo la regola del cumulo, ossia:

- il massimale dell'aiuto soggetto alla regola "de minimis" è di 200 000 EUR (equivalente sovvenzione diretta in denaro) nell'arco di tre esercizi finanziari;
- il massimale si applica all'importo complessivo di tutti gli aiuti pubblici considerati "de Minimis";

DATO ATTO inoltre che il presente intervento di sostegno economico non rientra nel Regolamento Comunale dei Contributi, approvato con delibera del C.C. n. 46 dell'11/10/2012 in materia di contributi e altri benefici economici ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/90, in virtù dell'esclusione stabilita all'art. 1 comma 2 lettera e) secondo la quale il suddetto regolamento non si applica: "ai contributi e ai benefici economici, comunque denominati, relativi a materie e ambiti specifici, disciplinati da disposizioni comunitarie, statali e regionali;

VISTO il “Regolamento per lo svolgimento del controllo di regolarità amministrativa e per l’organizzazione dei procedimenti di gara”, approvato con Deliberazione della G.C. n.189/2012, nonché il Provvedimento Dn-21/2013 del Segretario/Direttore Generale;

ATTESTATO che gli impegni di spesa che si assumono con il presente atto, tenendo debitamente conto di tutte le spese da effettuare fino alla fine dell’esercizio, sono compatibili con la disponibilità degli stanziamenti attuali del P.E.G. e con le attività assegnate a questa Direzione;

DETERMINA

Per le ragioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate di:

- 1) di procedere all’indizione della procedura di evidenza pubblica in materia di interventi **di sostegno economico all’avvio di nuove attività/start up in favore di under 40**;
- 2) di approvare il bando di concorso ed i relativi allegati costituenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione, come di seguito elencati:
 - Bando: **Allegato 1)**
 - Modello di domanda: **Allegato A)**
 - Modello di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' ai fini della concessione di “Aiuti Stato nell’ambito del regime de minimis””: **Allegato B)**
- 3) di disporre che il Bando (allegato 1) ed i relativi allegati (A; B; C;) siano pubblicato all’Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione all’albo della presente determinazione;
- 3) di confermare la prenotazione dell’impegno di spesa n. 1813/2013 assunta sul capitolo 51865 di € 70.000,00 e l’impegno di spesa n. 2356/2013 di € 110.000,00 int. 1110505 “Contributi in ambito sviluppo Economico” codice SIOPE 1572;
- 4) di informare che ai sensi dell’art.5 della L.241/1990 e s.m.i. il responsabile del procedimento incaricato del ricevimento delle domande e dell’istruttoria d’ufficio per la formazione ed approvazione della graduatoria utile all’assegnazione degli interventi economici indicati in oggetto è il Funzionario Dott.ssa Alessia Masini;
- 5) Ai sensi dell’art.35 del Reg. sull’assetto organizzativo e gestionale approvato con delibera di G.C. n. 205/2012:
 - di non trovarsi, con riferimento all’assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
 - di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell’amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

- 6) di diffondere il presente bando attraverso la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Pisa e sul sito Internet del Comune di Pisa <http://www.comune.pi.it> nella sezione bandi di gara/altri bandi.
- 7) Di comunicare il presente provvedimento all'Ufficio URP ed ai Servizi informativi del Comune affinché provvedano direttamente ad assicurarne la massima pubblicità e divulgazione;
- 8) Di comunicare il presente provvedimento ai fini dell'assolvimento degli obblighi generali di cui all'art. 18 D.L. 83/2012 e s.m.i. e specifici di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- 9) Di comunicare infine il presente provvedimento alla DN 21 – Segretario e Direttore Generale – per l'espletamento degli eventuali controlli successivi previsti dalla determinazione n. 128/2014;

IL FUNZIONARIO P.O.
MASSIMO DONATI

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa.”



COMUNE DI PISA

Direzione N.18

Urbanistica Edilizia Privata S.U.A.P. Attività Produttive e Mobilità

IL FUNZIONARIO P.O.

OGGETTO: BANDO COMUNE DI PISA - INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO ALL'AVVIO DI NUOVE ATTIVITA' START UP - in favore di soggetti con età inferiore ai 40 anni.

Vista la delibera di Giunta Comunale n.119 del 02/09/2014, immediatamente eseguibile, con la quale il Comune di Pisa ha approvato le linee guida - concertate con le associazioni di categoria - e poste alla base del presente bando intendendo sostenere le attività commerciali che oltre la crisi generale, risentono di problemi contingenti (come per esempio in piazza Dante) e quelle inserite in zone e quartieri della città che rischiano di perdere l'identità;

Accertato che a tal fine sono stati stanziati sul Bilancio Comunale 2013 € 250.000,00 di fondi esclusivamente comunali per sostenere economicamente interventi anticrisi in favore delle attività commerciali di vicinato che risultino in possesso dei requisiti indicati nelle suddette linee guida;

Dato inoltre atto che il sostegno economico qualora se ne ravvisino i presupposti previsti dal presente bando sarà erogato in piena conformità alle soglie di esenzione¹ fissate dalla Commissione Europea in materia di aiuti di Stato;

In attuazione della propria determinazione DN-18 / 975 del 9 ottobre 2014

RENDE NOTO

che da oggi, secondo le scadenze sotto menzionate, è indetto un bando pubblico per la formazione di una graduatoria per l'erogazione di contributi pubblici a sostegno delle attività commerciali di vicinato.

Art.1

Finalità

Il Comune di Pisa eroga un contributo a fondo perduto con le modalità di seguito indicate a favore dell'avvio di nuove attività start up escluso il settore alimentare, con le modalità ed i criteri di seguito indicati. I contributi, nei limiti delle risorse previste dal bilancio comunale per il 2014- gestione residui 2013, saranno assegnati sulla base della presentazione di una domanda da parte dei soggetti beneficiari.

Art. 2

Requisiti dei soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare dell'intervento comunale tutte le imprese² che, **al momento della presentazione della domanda di contributo**, risultino a pena di esclusione:

a.) in possesso dei requisiti di PMI³ come definiti dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE e dal DM 18/04/2005 pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, secondo i dati ricavabili dall'ultimo esercizio contabile approvato⁴;

b.) iscritte o in corso di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pisa o alla sezione dell'albo artigiani, qualora in possesso dei relativi requisiti;

c) aventi la sede o unità locale oggetto dell'investimento relativo all'avvio dell'attività/start up nel Comune di Pisa;

d.) non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione.

f.) in possesso dei requisiti di ordine generale e professionale per l'attività oggetto di avvio compreso la regolarità contributiva (DURC in conformità alla circolare ministeriale n.5/2008);

g.) non siano incorso in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in materia di antimafia;

2. Le imprese **in possesso dei requisiti indicati al comma 1** potranno beneficiare dei contributi comunali per le attività incentivabili indicate al successivo articolo 4.

3. Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altre concesse sugli stessi costi ammissibili dallo Stato e da altri Enti Pubblici se tale cumulo da luogo ad un'intensità di aiuto superiore a

² Impresa: si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

³ Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.

All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esonazione per categoria o in una decisione della Commissione Europea.

Art. 3

Definizioni normative e regime De Minimis

1. Il presente contributo è concesso in regime <<de minimis⁵>> ai sensi del regolamento UE n. 1407 del 18/12/2013 art. 3.

3. All'atto della presentazione della domanda di contributo il richiedente dovrà compilare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000 e s.m.i. in ordine al rispetto della soglia de minimis (allegato B).

Art. 4

Iniziative Agevolabili e Spese Ammissibili

1. **Le iniziative agevolabili** si sviluppano sulle tre seguenti linee di attività:

LINEA 3 – Sostegno all'apertura di nuove attività economiche, c.d. Start up, in favore di soggetti con età inferiore ai 40 anni, in tutti i settori di attività ricompresi nei codici ateco (anche oltre il settore commerciale) escluso il settore alimentare⁶.

L'incentivo è ammesso fino ad un massimo di 5mila € AD ATTIVITA' ECONOMICA AVVIATA (escluso i subingressi e/ trasferimenti⁷): In caso di attività di vendita, le superfici di vendita dovranno essere comunque inferiori a 150 mq.

- Avranno priorità 1 le nuove attività poste nelle seguenti aree:

Quartieri di San Martino, S. Antonio, S. Francesco, salvo le esclusioni sotto indicate;
Riglione, Oratoio, Putignano;
Cep, Barbaricina;
I Passi

- Avranno priorità 0,8 le nuove attività poste nelle seguenti aree:

Litorale pisano da Marina a Calabrone

- Avranno priorità 0,6 le nuove attività poste nelle seguenti aree:

Gli esercizi posti nelle altre zone delle città

⁵ L'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).

⁶ Il settore oggetto di esclusione riguarda gli esercizi di vicinato alimentare e gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande disciplinati dalla LR. N. 28/2005

⁷ Deve intendersi, che sono esclusi dall'incentivo i subingressi in attività già esistenti ed i trasferimenti di imprese già operanti nel Comune di Pisa prima del 01/01/2013.

Non saranno comunque ammesse le domande che riguardano le aperture di nuove attività poste nelle seguenti vie e/o aree:

- Corso Italia, Borgo Stretto, Via Oberdan (Borgo Largo), Piazza della Stazione, Viale Gramsci, Area compresa nel quadrilatero delimitato da Viale Bonaini, Via Francesco da Buti, Viale Gramsci e Via Corridoni, Piazza Vettovaglie, Piazza sant'Omobono, Via Cavalca, Via Santa Maria, Via dei Mille, Via Corsica (in corso stabilizzazione delle aree e delle vie). **L'incentivo è riferibile ad attività aperte sul territorio comunale al 1/1/2013 e imprese che aprono l'attività entro il 30/11/2014.**

2. Nell'ambito delle priorità territoriali sopra evidenziate, una particolare premialità aggiuntiva, pari a 0,5, verrà attribuita alle attività economiche attivate a seguito di confisca dei beni alle organizzazioni mafiose e/o all'avvio o nuovo insediamento nel Comune di Pisa di imprese già operanti in ICT/high tech o start up innovative.

3. Saranno invece escluse:

- **gli esercizi di vicinato alimentare e gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande disciplinati dalla LR. N. 28/2005 ed inoltre, tutte le attività anche di tipo artigianale con codice ATECO riferibile al settore alimentare;**
- **le sale giochi ed ogni tipologia (ad es. slot machine) finalizzata all'avvio al gioco d'azzardo;**
- **le attività di commercio elettronico;**
- **le attività di affittacamere/ bed and breakfast.**

4. Non saranno comunque ammesse le domande che riguardano le aperture di nuove attività poste nelle seguenti vie e/o aree:

Corso Italia, Borgo stretto, Via Oberdan (Borgo Largo), Piazza della Stazione, Viale Gramsci, Area compresa nel quadrilatero delimitato da Viale Bonaini, Via Francesco da Buti, Viale Gramsci e Via Corridoni, Piazza Vettovaglie, Piazza sant'Omobono, Via Cavalca, Via Santa Maria, Via dei Mille, Via Corsica (in corso stabilizzazione delle aree e delle vie).

5. In particolare, relativamente:

- alla linea 3 all'atto della domanda il richiedente dovrà presentare la documentazione inerente alla dimostrazione dell'effettiva intenzione di avvio dell'attività, intendendosi per tale la SCIA commerciale ed eventualmente anche edilizia (in caso di necessità di effettuare lavori preliminari all'avvio dell'attività) regolarmente presentata/e al Comune dalla quale si ricavano la denominazione

sede e forma giuridica dell'impresa, i dati relativi all'iscrizione alla camera di commercio⁸, o all'albo artigiani, la partita I.V.A. ed i locali dove viene posta l'attività. Resta fermo che ai fini dell'erogazione del contributo oggetto del presente bando, l'apertura effettiva dell'attività dovrà avvenire, salvo motivata proroga concessa dal Comune di Pisa, entro 3 mesi dalla pubblicazione della graduatoria con la quale si formalizza la concessione del contributo.

6. La formazione della graduatoria sarà effettuata:

- sulla base delle sopraindicate priorità partendo dalla minima priorità assegnabile, pari a 0,6 fino alla massima priorità assegnabile, pari a 1. La priorità massima può essere elevata di un punteggio ulteriore pari a 0,5, nel caso di attribuzione della priorità di cui al precedente comma 2;
- Nel caso di superamento della soglia economica prevista, la graduatoria sarà formata da un'apposita commissione d'ufficio che selezionerà le domande ammissibili secondo, privilegiando il minor impatto delle nuove attività sulla sostenibilità ambientale, sociale e di viabilità del territorio ed in particolare del centro storico.

Art. 5

Modalità di presentazione delle domande

1. Le richieste di contributo corredate dei documenti indicati al successivo comma 2 dovranno pervenire al Comune di Pisa, entro il termine perentorio di **45** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo del provvedimento dirigenziale di approvazione del presente bando, ossia entro il **24 Novembre 2014 a pena di esclusione**.

2. I richiedenti e/o suoi procuratori/tecnici incaricati il contributo dovranno compilare in tutte le sue parti e sottoscrivere allegando un documento valido d'identità del sottoscrittore:

- a) l'apposito **Allegato A** del presente Bando a cura esclusivamente del legale rappresentante dell'impresa che dovrà attestare, altresì, di avere un'età inferiore a 40 anni alla data di scadenza del presente bando;
- b) l'**allegato B**, ossia la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000 e s.m.i. in ordine al rispetto della soglia de minimis a cura esclusivamente del legale rappresentante dell'impresa;

3. Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000. Nel caso di società nelle quali sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, la domanda di contributo dovrà essere firmata da tutti gli amministratori.

⁸ In caso di impresa individuale, l'iscrizione alla CCIAA potrà essere comunicata anche successivamente alla presentazione della domanda di contributo e della SCIA conformemente ai termini di legge previsti per l'iscrizione delle ditte individuali.

4. Ciascuna impresa può inviare una sola domanda di contributo. In caso l'impresa invii più domande sarà esaminata solo quella protocollata in entrata per prima, salvo l'impresa richieda contestualmente alla presentazione di una nuova domanda l'annullamento della richiesta precedente.

5. Le domande dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno in busta chiusa o inviate a mezzo pec del soggetto richiedente o suo procuratore

comune.pisa@postacert.toscana.it

Le domande non possono essere consegnate a mano.

Alla domanda deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del firmatario (titolare, legale rappresentante, amministratore).

6. Sul fronte della busta cartacea o nell'oggetto della PEC andrà riportata la dicitura:

“BANDO COMUNE DI PISA - INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER L'AVVIO DI NUOVE ATTIVITA'/START UP“

La raccomandata dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo:

**Comune di Pisa
Direzione N. 18 – Ufficio S.U.A.P. Attività Produttive e Marketing
Via degli Uffizi, 1 56100 Pisa**

Art. 7

Ammissibilità e Formazione graduatorie

1. L'ufficio S.U.A.P. Attività Produttive e Marketing della Direzione n. 18 del Comune di Pisa effettuerà l'istruttoria delle domande per valutarne l'ammissibilità a contributo fino a concorrenza delle risorse disponibili e formerà una graduatoria con la fissazione del relativo punteggio sulla base dell'ordine di arrivo delle domande.

2. Le domande spedite in data successiva alla data di chiusura del Bando saranno considerate irricevibili.

3. Le domande giudicate ammissibili saranno ordinate cronologicamente, secondo la data postale di arrivo o dalla data di arrivo della PEC e per ciascuna di esse sarà calcolato l'ammontare del contributo presunto sulla base delle priorità assegnabili, ossia da minimo 0,4 a massimo 1, fatto salvo quanto precisato all'art. 4 commi 2 e 6.

4. Il Comune di Pisa non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o, comunque, fatti imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Allorché, in fase di esaurimento dei fondi disponibili, più domande rechino la stessa data di timbro postale di arrivo o stessa data di arrivo della PEC e riportino lo stesso punteggio di ammissione i contributi saranno ridotti con criterio proporzionale.

5. L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo disposto dal Responsabile Suap competente, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web del Comune di Pisa alla sezione bandi www.comune.pisa.it dopo l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio della determinazione di approvazione della graduatoria.

6. NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI AI RICHIEDENTI CIRCA L'ESITO DELLA RICHIESTA. SE NELLA DOMANDA SARA' INDICATO UN INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA LO STESSO SARA' UTILIZZATO PER COMUNICARE L'AVVENUTA PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET DELLA GRADUATORIA.

7. Qualora la domanda risulti formalmente incompleta la stessa potrà essere regolarizzata su istanza spontanea dei richiedenti prima del provvedimento che approva l'esito finale dell'istruttoria: in tal caso la data di presentazione della domanda sarà quella della spedizione della documentazione di integrazione.

8. Il Responsabile del Procedimento istruttorio provvederà all'istruttoria delle domande successivamente alla chiusura del Bando.

Eventuali integrazioni alla documentazione di cui sopra o chiarimenti necessari al fine di completare l'istruttoria, potranno essere richiesti solo a mezzo pec ai recapiti indicati dall'impresa in fase di domanda e dovranno essere trasmessi dall'impresa entro e, non oltre, il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la non ammissibilità a contributo.

Art. 8

Concessione liquidazione e decadenza del contributo

1. Dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria **con la quale si formalizza la concessione del contributo** e comunque inderogabilmente, entro i termini perentori di cui alle lettere a) b) c) del presente comma 1 dovranno essere trasmessi i seguenti documenti con le medesime modalità scelte in fase di presentazione della domanda di contributo:

per la linea 3 salvo motivata proroga concessa dal Comune di Pisa, entro 3 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 47 del D.P.R. 445/2000), resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, corredata da una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale si dichiara l'effettiva apertura dell'attività alla data della richiesta da parte del responsabile del procedimento su apposito Allegato B al presente bando);

b) una seconda dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai fini della concessione di "Aiuti di stato nell'ambito del regime De Minimis" attualizzata alla data della effettiva richiesta da parte del responsabile del procedimento su apposito Allegato B al presente bando);

c) le spese per le quali si intende richiedere la copertura del contributo all'avvio di attività, indicando: l'elenco delle spese complessivamente sostenute alla data della presentazione della domanda ed allegando le attestazioni di pagamento (assegno/bonifico, ricevuta bancaria) fino ad un massimo di € 5000,00. Si allega una tabella esemplificativa esplicativa:

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	SPESA
Costi relativi alla costituzione dell'attività		
Acquisito di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, strutture non in muratura e rimovibili		
Impianti generali e opere edilizie		
Acquisto e sviluppo software gestionali, professionali e altre applicazioni		
Registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze specialistiche		
Spese per il piano di comunicazione		
	TOTALE COMPLESSIVO (al netto di IVA e di altre imposte e tasse)	
Contributo richiesto a copertura		

parziale/integrale delle seguenti spese: _____ Si allegano i relativi giustificativi di spesa (copia bonifici bancari/assegni circolari/ricevute bancarie)	€ _____ Contributo richiesto	
--	---------------------------------	--

2. Il contributo sarà liquidato con atto del Funzionario P.O. competente entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione riepilogata al comma 1 per ciascuna linea di incentivazione.

Tale termine viene sospeso, in caso di richiesta di integrazioni istruttorie. Lo stesso termine riprende a decorrere dalla data di arrivo delle integrazioni richieste. Le integrazioni dovranno essere inviate entro 15 giorni dalla richiesta.

Il contributo sarà liquidato solo a imprese che non abbiano posizioni debitorie aperte nei confronti del Comune di Pisa e delle sue Aziende Speciali.

3. Il mancato invio della rendicontazione entro i termini indicati al comma 1 o il mancato invio, senza giustificato motivo, delle integrazioni richieste all'interessato per l'istruttoria e la liquidazione del contributo entro i termini assegnati sarà intesa quale rinuncia al contributo ed, in tal caso, il Funzionario p.o. incaricato disporrà la cancellazione dell'impegno o del residuo di spesa.

4. Le eventuali somme stanziare e rese disponibili a seguito della mancata concessione o riduzione del contributo da parte del Comune di Pisa in sede di esame della documentazione di cui al comma 1 potranno essere poste a copertura delle eventuali domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento delle relative disponibilità di Bilancio.

Art. 9 Controlli

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, il Comune di Pisa si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

Il Comune di Pisa ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

Il Comune di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente bando.

Art. 10 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento UE1407/2013.

Al presente bando non si applica il regolamento dell'ente approvato con delibera n. 46 del 11/10/2012 in materia di contributi e altri benefici economici ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/90, in virtù dell'esclusione stabilita all'art. 1 comma 2 lettera e) secondo la quale il suddetto regolamento non si applica: "ai contributi e ai benefici economici, comunque denominati, relativi a materie e ambiti specifici, disciplinati da disposizioni comunitarie, statali e regionali".

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativo e contabile.

Ai sensi del D.Lgs 196/03 i dati personali dei candidati saranno raccolti dal Comune di Pisa e trattati in modo cartaceo e automatizzato per le finalità di cui al presente avviso.

L'interessato gode dei diritti dal D.Lgs 196/03 in materia di trattamento di dati personali.

Il responsabile del trattamento dati dell'amministrazione è Massimo Donati- Responsabile Suap nell'ambito della Direzione N.18 Urbanistica Edilizia Privata S.U.A.P. Attività Produttive e Mobilità del Comune di Pisa.

Art. 12 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art.5 della L.241/1990 e s.m.i. si informa che il responsabile del procedimento è il Funzionario Dott.ssa Alessia Masini, operante nell'ambito dell'Ufficio S.U.A.P. Attività produttive e Marketing territoriale.

Il presente avviso è pubblicato: all'albo pretorio del Comune di Pisa e sul sito Internet del Comune di Pisa <http://www.comune.pi.it> nella sezione bandi di gara/altri bandi.

Ogni eventuale chiarimento può essere chiesto all'indirizzo di posta elettronica a.masini@comune.pisa.it.

F.to Il Funzionario P.O.
Massimo Donati

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa."

DOMANDA DI CONTRIBUTO
Da trasmettere a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo PEC

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante

della ditta⁹/società*

con sede in

Via _____ n. _____ cap _____

tel _____ cell _____ fax _____

e-mail _____ pec _____

codice fiscale _____

(attenzione in caso di società dove sia prevista l'amministrazione congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione la domanda deve essere compilata e firmata da tutti gli amministratori)

In caso di avvio di nuova impresa alla data della presentazione della domanda, indicare:

- che l'impresa è iscritta al Registro Imprese ed è inattiva o attiva da meno di 6 mesi;
- che è in possesso dei requisiti per l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane.

Visto il bando approvato con Determina DN-18 / 975 del 9 ottobre 2014 per la concessione di contributi volti a sostenere economicamente le attività commerciali

CHIEDE

La concessione di uno⁽¹⁰⁾ dei seguenti contributo a fondo perduto per:

la linea 3 – Sostegno all'apertura di nuova attività/ start up in favore di under 40 anni:

DICHIARA

ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. di avere alla data di scadenza del presente bando, un'età inferiore ai 40 anni;

2. di aver avviato l'attività in data _____, o intende avviare l'attività _____
 entro il _____ e comunque entro e non oltre il 30/11/2014;

⁹ In caso di impresa individuale, l'iscrizione alla CCIAA potrà essere comunicata anche successivamente alla presentazione della domanda di contributo e della SCIA conformemente ai termini di legge previsti per l'iscrizione delle ditte individuali

3. che intende avviare/ha avviato l'attività di _____
Allega una relazione (da indicare come All.A1) contenente la descrizione della tipologia di prodotti o servizi che intende offrire ed eventualmente del grado di innovazione della proposta del prodotto/servizio;

4. Di avere le seguenti matricole INPS _____ e INAIL _____ o di avere la seguente posizione contributiva _____. In caso di necessità di attivazione, di impegnarsi a comunicarle tempestivamente via PEC all'indirizzo comune.pisa@postacert.toscana.it, entro e non oltre il 30/11/2014: _____;

4. la sede dell'attività è situata nel Comune di Pisa in via _____ n. civico _____. Allega una relazione (da indicare come All.A2) contenente una breve descrizione dell'immobile in cui intende svolgere l'attività e allega copia del contratto preliminare di vendita/affitto del locale o una dichiarazione del proprietario dell'immobile contenente la disponibilità a vendere/affittare il locale;

5.di essere "PMI" secondo la definizione di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE e dal DM 18/04/2005 pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005;

6.che l'unità locale oggetto della presente domanda di contributo 5.di non operare in settori espressamente esclusi dall'applicazione dei Regolamenti CE 1998/06;

7.di non essere soggetta ad amministrazione controllata straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione;

8.che tutta la documentazione allegata è conforme agli originali;

DICHIARA inoltre,

di aver chiesto e/o ottenuto contributi pubblici sugli stessi costi ammissibili riepilogati nella dichiarazione de minimis allegato "B";

di non aver chiesto e/o ottenuto contributi pubblici sugli stessi costi ammissibili alla data odierna e di impegnarsi a comunicare eventuali contributi pubblici ottenuti in data successiva;

ALLEGA

dichiarazione aiuti "de minimis" come da fac-simile allegato (B);

La relazione in ordine alla tipologia di attività: allegato A1;

La relazione in ordine alla tipologia dei locali Allegato A2, corredata dal contratto di acquisto o affitto dei medesimi o da dichiarazione del proprietario promittente la vendita o la locazione degli stessi;

SI IMPEGNA:

1. Ad attivare entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta di contributo, la casella PEC od a monitorare la stessa una volta presentata la domanda;

2.A far pervenire, entro 15 giorni dalla presentazione della domanda l'integrazione relativa alla posizione INPS/INAIL ed eventualmente, dalla ricezione della richiesta, tutte le integrazioni ed informazioni richieste ai fini istruttori;

3. Una volta approvata la graduatoria provvisoria, a trasmettere la documentazione indicata all'art. 8 comma 1 lett. a-b-c, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'albo pretorio.

CHIEDE

che l'eventuale contributo venga erogato tramite versamento sul seguente c/c bancario:

BANCA
IBAN: [] Il cod. IBAN Per l'Italia è composto da 27 caratteri: primi quattro caratteri sono un codice alfabetico di 2 caratteri (IT) e una cifra di controllo numerica a 2 caratteri e i restanti le coordinate bancarie nazionali BBAN (1 carattere alfanumerico corrispondente al CIN; 5 caratteri codice ABI; 5 caratteri codice CAB; 12 caratteri corrispondenti al n. di c/c). Il cod. IBAN è ricavabile dall'estratto conto bancario.

Il sottoscritto dichiara di avere acquisito le informazioni fornite dal titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003.

Data	Firma del legale rappresentante ¹
------	--

¹ Allegare fotocopia del documento di identità del/i firmatario/i in corso di validità (PENA L'INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO)

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati richiesti vengono raccolti in forma automatizzata e sono utilizzati per la concessione del contributo in oggetto; il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esame della domanda, pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'automatica esclusione. Il titolare del trattamento è la Comune di Pisa. Il Responsabile del trattamento è il funzionario P.O. Massimo Donati del Comune di Pisa. I dati saranno trattati secondo le modalità previste dal "BANDO COMUNE DI PISA - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'AVVIO DI NUOVE ATTIVITA'/START UP" che l'interessato dichiara di aver letto. In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del titolare o del Responsabile del trattamento, i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

do il consenso

nego il consenso

Cognome – Nome (legale rappresentante) _____

Data _____

Firma leggibile del legale rappresentante

* * * * *

La persona incaricata dall'impresa a seguire la pratica è:

Sig./Sig.ra

tel.

fax

e-mail

(si prega di inserire almeno un numero di fax e/o un indirizzo e-mail (anche PEC) per eventuali informazioni e/o comunicazioni)

N.B.: inserendo un indirizzo e-mail verrete informati dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
ai fini della concessione di "Aiuti Stato nell'ambito del regime de minimis"
 (art. 19, art. 46 e art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritt *Nome* *Cognome* Nat....a il residente a
 in Via in qualità di Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa Con sede legale in
 Via/Piazza

in relazione alla propria domanda di partecipazione al:

**BANDO COMUNE DI PISA INIZIATIVA ANTICRISI - INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI
 DI VICINATO
 preso atto**

Ⓢ che la Commissione Europea, con il proprio regolamento UE 1998/2006 come sostituito dal vigente regolamento UE n.1407/2013, all'art.3 ha stabilito che:

a) è pari a 200.000 Euro l'importo massimo totale di aiuti pubblici, che possono essere concessi ad una medesima impresa in un *periodo di tre esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali dall'impresa* a decorrere dall'ultima erogazione, tale intendendosi il momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto giuridico di ricevere gli aiuti.

b) tale importo comprende qualsiasi vantaggio apprezzabile in termini economici accordato quale «aiuto de minimis» indipendentemente dalla tipologia ed obiettivo;

c) gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione;

Ⓢ che nel caso l'impresa dovesse risultare destinataria di "aiuti di Stato" per un importo superiore ai 200.000 Euro nel triennio da considerare e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del trattato CE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate dagli interessi;

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsto dall'intervento camerale soprarichiamato (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

DICHIARA

sotto la propria responsabilità

a) che l'impresa rientra nella definizione di micro, piccola e media impresa, di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 Maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, recepita a livello nazionale con D.M. del 18 Aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005);

b) che l'impresa non ha beneficiato dei contributi pubblici concessi in regime di de minimis (Regolamento CE n.1998/2006 del 15 dicembre 2006 (GUCE L 379 del 28.12.2006 pag. 5), sino alla data della presente dichiarazione come sostituito dal Regolamento UE n. 1407/2013;

OPPURE

Ⓢ che l'impresa, da me rappresentata, ha beneficiato negli ultimi tre anni a partire dalla data di notifica del riconosciuto finanziamento e nel periodo intercorrente tra questa data e la data della presente dichiarazione – dei seguenti aiuti dallo Stato concessi in regime di de minimis, come di seguito indicato:

Ente erogatore Riferimento di Legge Importo dell'aiuto Data di concessione

SI IMPEGNA INOLTRE

a comunicare in forma scritta i contributi in regime *de minimis* che l'impresa da me rappresentata dovesse successivamente ricevere.

li

Il Titolare o Legale Rappresentante: Cognome Nome Firma

Estremi del documento d'identità

()

Allegare copia fotostatica del documento d'identità

AVVERTENZE

D.M. 18/4/2003

Per la definizione di **microimpresa, piccola e media impresa** si fa riferimento al D.M. 18.04.2003
Settori di attività esclusi dal regime "de minimis":

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/200 del Consiglio (GU L. 17 del 21.1.2000, pag. 22)
- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato 1 del trattato;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato 1 del trattato, nei casi seguenti:
 - I. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - II. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione.

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa."